



COMUNE DI CITTÀ DELLA PIEVE

PROVINCIA DI PERUGIA

P.ZZA XIX GIUGNO, 1 - C.A.P. 06062 -- C.F. e PART. IVA 00451610547

Area Urbanistica

Reg. Generale 2009. n.

AREA URBANISTICA

Codice 601

DETERMINAZIONE N. 02 DEL 27/03/2009

OGGETTO:	PIANO REGOLATRE GENERALE AI SENSI DELLA L.R. 22.02.2005, N. 11 - DOCUMENTO PROGRAMMATICO - AVVIO DI PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) AI SENSI DELL'ART. 13 DEL DLgs. n. 152/2006 e D.G.R. 16.04.2008, n. 383. - DETERMINAZIONI.
-----------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno **Duemilanove** il giorno **Ventisette** del mese di **Febbraio**,

IL RESPONSABILE DELL' AREA

RICHIAMATI I SEGUENTI ATTI:

- Deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 1 Marzo 2005, esecutiva ai sensi di Legge, con la quale è stato approvato il Regolamento Comunale sull'ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 116 del 13.12.2005 con la quale sono stati affidati gli incarichi necessari per la redazione della Variante al P.R.G. di adeguamento al P.U.T. ed al P.T.C.P.;
- Convenzione del 22.01.2003 stipulata con il Dott. Arch. Carlo Montelatici in qualità di Socio della "Sintagma S.r.l." avente per oggetto "Disciplinare d'incarico per la redazione della variante generale al Piano Regolatore, in conformità alla L.R. 31/97 e ai disposti del P.U.T. e del P.T.C.P. del Comune di Città della Pieve";
- Provvedimento del Sindaco n. 18/2008 del 31.12.2008 con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Responsabile dell'Area Urbanistica fino al 31 Dicembre 2009;

PREMESSO:

- che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 19.02.2008 è stato approvato il Documento Programmatico contenente gli indirizzi per la parte strutturale del P.R.G., ai sensi dell'art. 9, comma 1 della L.R. n. 11/2005, redatto dal Dott. Arch. Giovanni Orsoni per conto dello studio "Sintagma S.r.l." e costituito da:
 - ✓ una relazione contenente le indicazioni degli obiettivi generali e specifici che si intendono perseguire con il piano, delle scelte strutturali per l'assetto del territorio e delle azioni strategiche;
 - ✓ schemi grafici illustrativi che indicano la struttura territoriale e le principali scelte e azioni strategiche per l'assetto del territorio;
 - ✓ il quadro conoscitivo, il bilancio urbanistico-ambientale ed il documento di valutazione;
- che si è provveduto ad attuare la partecipazione sul Documento Programmatico prevista dall'art. 9, comma 3 della L.R. n. 11/2005 mediante:
 - ✓ affissione di avvisi pubblici nell'ambito del territorio comunale;
 - ✓ incontri pubblici nel capoluogo e nelle frazioni;
 - ✓ comunicazioni agli enti, amministrazioni pubbliche, statali e regionali interessati dall'esercizio delle funzioni di pianificazione, ai soggetti titolari di pubblici servizi, ai soggetti portatori di interessi collettivi qualificati, ai soggetti di rilevanza sociale ed

economica presenti nel territorio, ai comuni e province confinanti ancorché appartenenti ad altre regioni;

- ✓ avviso di deposito all'Albo Pretorio del Comune, sul giornale locale "Prima Pagina" di Chiusi Scalo (SI) e sul portale web del Comune;
- che successivamente, a seguito di invito diramato con nota Prot. n. 5928 del 10.05.2008, si è provveduto a convocare per il giorno 05.06.2008 la prima riunione della Conferenza di copiaficazione sul documento programmatico, prevista dall'art. 10 della L.R. n. 11/2005, alla quale sono stati invitati la Regione dell'Umbria, la Provincia di Perugia, i comuni e le province limitrofi nonché i comuni e le province confinanti appartenenti ad altre regioni;
- che in occasione di tale conferenza, durante l'intervento del Sig. Pistelli Angelo, in rappresentanza della Regione Umbria in qualità di Dirigente del Servizio "Urbanistica ed Espropriazioni", è stata evidenziata la necessità di tener conto di quanto previsto dal Dlgs. 152/2006 e dalla D.G.R. n. 383/2008 in merito alle procedure V.A.S. il cui iter è seguito dalla Regione stessa;
- che, pertanto, la prima seduta della suddetta conferenza è stata dichiarata conclusa riservandosi di convocare la prosecuzione della stessa in una successiva seduta in data da destinare;
- che con nota Prot. n. 7944 del 20.06.2008 si è provveduto a comunicare a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di cui sopra la sospensione della stessa al fine di espletare le procedure relative alla V.A.S. previste dalla vigente normativa in materia;

DATO ATTO:

- di quanto emerso nel corso dei colloqui ed incontri intercorsi con il personale tecnico del Servizio regionale rischio idrogeologico, cave e valutazioni ambientali ("Autorità competente" ai fini della procedura VAS così come definita dalla D.G.R. n. 383/2008) durante i quali è stata appurata la necessità di sottoporre a procedura VAS il nuovo piano regolatore comunale fin dalle fasi del documento programmatico e della disponibilità del Servizio regionale stesso a seguire il processo di VAS di questo Ente anche in considerazione delle limitate esperienze di codesta tipologia di valutazioni riferite a pianificazioni urbanistiche;
- che, alla luce di quanto sopra, i contenuti delle tematiche di variante desumibili dalla relazione inclusa nel documento programmatico in premessa citato comportano la necessità di sottoporre al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica il progetto di Piano Regolatore Generale ai sensi del DLgs. 03.04.2006, n. 152 e successive modifiche apportate con DLgs. 16.01.2008, n. 4;

RITENUTO che il processo VAS rappresenta, oltre che un obbligo di legge, un percorso appropriato per garantire la sostenibilità ambientale ed il rispetto del paesaggio nelle scelte del Piano Regolatore;

VISTA la Legge Regionale 22.02.2005, n. 11 e le Deliberazioni della Giunta Regionale volte ad armonizzare le procedure di Valutazione Ambientale Strategica e la contestuale procedura di approvazione dei Piani Regolatori ed a proceduralizzare le fasi approvative, in attesa dell'adeguamento dell'ordinamento regionale alle disposizioni del DLgs. n. 4/2008 entro dodici mesi dalla sua entrata in vigore, così come disposto dall'art. 35 del decreto stesso, costituite in particolare dalla D.G.R. n. 1566 del 01.10.2007, dalla D.G.R. n. 767 del 21.05.2007 ed in ultimo dalla D.G.R. n. 383 del 16.04.2008;

CONSIDERATO:

- che il DLgs. 152/2006 ed in particolare la D.G.R. n. 383/2008 stabiliscono di dare avvio al procedimento di consultazione preliminare mediante un atto iniziale con il quale il proponente o autorità procedente attesti che il piano urbanistico debba essere sottoposto a procedura VAS e di rendere tale atto pubblico tramite apposito avviso sul portale web del proponente o autorità procedente e con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria;
- che, ai sensi della più volte citata D.G.R. 383/2008, la data di pubblicazione dell'atto iniziale suddetto o quello dell'avviso pubblico costituirà, salvo diversamente potrà essere concordato, avvio della fase di consultazione sul rapporto preliminare tra il proponente e/o

autorità procedente e l'autorità competente nonché con gli altri soggetti competenti in materia ambientale, al fine di definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni per la elaborazione del rapporto ambientale nonché per definire le forme delle modalità di svolgimento delle fasi successive della VAS in relazione al tipo di piano o programma e al suo iter amministrativo. La fase della consultazione preliminare, salvo quanto diversamente concordato, dovrà concludersi entro 90 giorni dalla data dell'avviso pubblico;

- che al fine di consentire il corretto espletamento della fase di consultazione preliminare con l'autorità competente e con gli altri soggetti competenti in materia ambientale, il proponente o l'autorità procedente può avvalersi di una o più sedute di apposita Conferenza di servizi ai sensi degli articoli 14 e seguenti della Legge n. 241/'90;

RITENUTO, pertanto, per quanto sopra considerato, ed ai sensi dell'art. 13, comma 1 del DLgs. n. 152/2006 così come sostituito dal DLgs. n. 4/2008, di dover entrare in consultazione con l'autorità competente ("Servizio regionale rischio idrogeologico, cave e valutazioni ambientali") nonché con tutti gli altri soggetti competenti in materia ambientale, al fine di definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale, mediante la convocazione di una Conferenza di servizi in data da destinare mediante apposito invito;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 (T.U.L.O.E.L.);

VISTO il Regolamento Comunale per l'organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

VISTO lo Statuto del Comune ed il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

D E T E R M I N A

1. di **ATTESTARE** che il progetto del nuovo Piano Regolatore Comunale ai sensi della L.R. n. 11/2005 è da sottoporre a Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del DLgs. n. 152/2006 così come modificato dal DLgs. n. 4/2008;
2. di **DARE ATTO** che la fase di consultazione preliminare, salvo quanto diversamente concordato, dovrà concludersi entro 90 giorni dalla data dell'avviso pubblico, ai sensi dell'art. 13, comma 2 del DLgs. n. 152/20065 e che i tempi decorrono dalla data di pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria;
3. di **STABILIRE** che, al fine di consentire il corretto espletamento della fase di consultazione preliminare con l'autorità competente (Servizio regionale rischio idrogeologico, cave e valutazioni ambientali) e con gli altri soggetti competenti in materia ambientale per la raccolta di tutte le informazioni utili, è necessario ed opportuno avvalersi di apposita Conferenza di servizi ai sensi degli articoli 14 e seguenti della Legge n. 241/'90, la quale verrà convocata presso la sede Comunale in data da destinare previo apposito invito;
4. di **EFFETTUARE** il procedimento di VAS secondo le modalità che verranno mano a mano concordate con la Regione Umbria;
5. di **DARE** pubblicità all'atto tramite pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, nel sito web del comune stesso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria ed eventuali altre modalità opportune che saranno di volta in volta stabilite e di inviare gli atti alla Regione Umbria come previsto per legge;
6. di **NOMINARE** in sottoscritto Responsabile del procedimento;
7. di **TRASMETTERE** copia della presente Determinazione in data odierna all'Ufficio Segreteria per l'inserimento nel registro generale e per la pubblicazione all'Albo Pretorio.-

FF/

**IL RESPONSABILE
DELL'AREA URBANISTICA
(Dott. Arch. Fausto Fadighenti)**